

Prime elezioni Rsu tra i lavoratori Kioene eletti 4 rappresentanti

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Prime elezioni Rsu alla Kioene, realtà di primo piano nel settore alimentare: un seggio alla Flai Cgil, tre alla Fai Cisl. Per Flai Cgil è stata eletta l'operaia Trandafir Madalina Andrea, alla sua prima candidatura. Fai, invece, preferisce non divulgare il nome dei suoi rappresentanti. Le elezioni si sono svolte in due tornate, la prima la settimana scorsa. Kioene conta circa 150 dipendenti, più approssimativamente altrettanti in somministrazione. L'esito del voto, al quale hanno partecipato 92 lavoratori diretti, ha delineato una rappresentanza pluralista e un nuovo assetto nelle relazioni sindacali aziendali. Trandafir Madalina Andrea, unica operaia candidata, è protagonista di un risultato particolarmente significativo: alla sua prima candidatura è riuscita a ottenere la fiducia dei lavoratori e a entrare in rappresentanza al primo tentativo. «L'elezione di Madalina» secondo Giuliano Carraro, segretario generale della Flai Cgil di Padova «è un segnale importante di fiducia verso una lavoratri-

ce giovane, determinata e radicata nella produzione. La sua presenza in Rsu porta una voce autentica di fabbrica, capace di rappresentare bisogni, ritmi e priorità del lavoro quotidiano. È un valore aggiunto per tutti». L'esito di queste prime elezioni viene considerato un passo avanti verso un modello partecipativo più maturo. «Una rappresentanza plurale» sottolinea Carraro «aiuta a rafforzare il confronto e può contribuire positivamente alla qualità organizzativa. In un'azienda come Kioene, che si rivolge a un mercato attento a etica, sostenibilità e qualità, il dialogo sociale è un asset strategico». Il sindacato ringrazia lavoratrici e lavoratori, la Commissione elettorale, gli scrutatori e tutti i candidati per «la serietà e la trasparenza del processo». Le Rsu elette resteranno in carica tre anni. «Ora» conclude Carraro «si apre la fase del dialogo costruttivo, con l'obiettivo di migliorare l'ambiente di lavoro e contribuire alle performance di qualità e produttività che contraddistinguono le eccellenze italiane». —

G.A.